



GRUF APS - Gruppo per la Ricerca a livello Universitario di Firenze

info@gruf.org – gruf@pec.it

PROGETTO EUROPEO B.E.L.L. bambini etologia laboratori longitudinali (2006-2009)

**MARIA MONTESSORI
FONDAMENTI DELLA BIOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL BAMBINO**

IV° FONDAIMENTO: PROPRIETA' DELLA LEGGE AUTO-COSTRUTTIVA

Maria Montessori già chiamava le Case dei Bambini “*i miei laboratori di psicologia sperimentale*” e parlava della “*scoperta del bambino*” nei termini dell’individuazione dei suoi meccanismi e dei processi di sviluppo costruttivi normali – che tante volte invece sacrificiamo, nelle scuole, in nome di questa o di quell’altra pedagogia.

Maria Montessori già sottolineava l’importanza dell’osservazione accurata (descrizione etologica) del comportamento infantile (specialmente quando il piccolo non sia forzato o obbligato in qualche modo) per poterne misurare l’apparire dei ritmi naturali di lavoro e di riposo, come pure il fenomeno della “*normalizzazione dell’attenzione focalizzata*”, le ciclicità tipiche dei “*periodi sensitivi*”, i ritmi circadiani delle “*ripetizioni dell’esercizio*”, le “*normalizzazioni della personalità*” e via dicendo.

Già la prima Casa dei Bambini, aperta il 6 gennaio 1907, nel quartiere di San Lorenzo a Roma, era assai più simile a un laboratorio per l’osservazione sistematica dei bambini (previsti in piccolo numero) che a una scuola.

Sono stati questi gli ingredienti base che hanno permesso alla dottoressa Montessori, in oltre quarant’anni di lavoro, di produrre un’importantissima ed euristica “**TEORIA SULLO SVILUPPO ONTOGENETICO NORMALE DEL BAMBINO**”, che ha trovato e continua a trovare ulteriori conferme nelle nuove e recenti teorizzazioni e scoperte (v. Identity Book B.E.L.L. vol 1°, p.15).

“ ... li vediamo fissarsi ad un tratto in un lavoro e allora spariscono insieme il fantasticare e il disordine ... un bambino calmo e sereno comincia a operare ... la normalizzazione è avvenuta” **91 Segreto dell’Infanzia, p.203.**

E così compaiono alcune delle caratteristiche della Legge Autocostruttiva del Sé nell’infanzia

LA CONCENTRAZIONE
LA LENTEZZA DEL MOVIMENTO
LA PRECISIONE DEL MOVIMENTO
L’IMITAZIONE SPONTANEA DEL MODELLO ADEGUATO
LA RIPETIZIONE DELL’ESERCIZIO
IL CONTROLLO DELL’ERRORE
IL RITMO DI ATTIVITÀ-RIPOSO
LA LEGGE DEL MASSIMO SFORZO

**Sede Legale: Via San Zanobi 104 rosso – Firenze
+39 328 8179892 – info@gruf.org**



GRUF APS - Gruppo per la Ricerca a livello Universitario di Firenze

info@gruf.org – gruf@pec.it

LA DETERMINAZIONE DELLA SCELTA
IL CORAGGIO E LA DIGNITÀ “AIUTAMI A FARE DA ME”
LA SOCIETÀ PER COESIONE
LA FELICITÀ DI ESISTERE
I PERIODI SENSIBILI

“ ... Si tratta di sensibilità speciali, che si trovano negli esseri in via di sviluppo, cioè negli stati infantili, le quali sono passeggero e si limitano all'acquisto di un determinato carattere: una volta sviluppato questo carattere, la sensibilità finisce” (*Il Segreto dell'Infanzia*, p.52). Maria Montessori, a questo riguardo, è stata citata dal biologo Eibl Eibesfeldt nei Fondamenti dell'Etologia (1967, p. 291).

Sarebbe veramente il colmo voler insegnare il Metodo Montessori a persone adulte utilizzando dei principi opposti al Metodo Montessori stesso!

Come facciamo a insegnare agli adulti a rispettare il bambino e aiutarlo a sviluppare le sue risorse senza, contemporaneamente rispettare e sviluppare le risorse dell'adulto che ci sta ascoltando?

Per Maria Montessori l'uomo non è altro che il frutto maturo del bambino. Come il bambino, l'uomo necessita di raccogliere tutti i suoi valori vitali, le sue energie: “ ... *le sviluppi! Si prepari alla liberazione!*” (*La formazione dell'uomo*, p.20). Ma esiste davvero la possibilità per gli adulti di sentire ancora la voce del “maestro interiore”? Possiamo fare leva sulle nostre risorse umane come possiamo fare con i bambini? Questi adulti si possono riappropriare del Metodo Montessori per se stessi? Riusciranno a ritornare alle proprie origini, riconoscersi, rieducarsi? Potranno educare allora i bambini alla scelta? Riusciranno a fare leva sulle risorse umane di altri adulti (colleghi, genitori) affinché il principio dell'autocostruzione possa trasmettersi e diffondersi?

Cosa accade però se i periodi sensibili non vanno a buon fine?

Uno dei più vistosi e studiati periodi sensibili è quello dell'attaccamento che pone le basi della formazione dell'intera personalità del cucciolo con ripercussioni importanti su tutta la sua vita adulta (nutrizione, adattamento, riproduzione). Sicuramente la legge si estende a tutti i mammiferi con evidenti conseguenze sia sui primati umani che non (H.F. Harlow, 1952) (Bowlby, 1980) .

IDENTITY BOOK B.E.L.L. (pp. 15-17)

PowerPoint (IL PERIODO SENSIBILE DELL'ATTACAMENTO)